ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6683 del 14/12/2017
Oggetto	DITTA "AeC COSTRUZIONI SRL", CON SEDE LEGALE A MODENA (MO), VIA FINZI N° 597. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO " CONDOMINIO SILVIO PELLICO ", UBICATO A MIRANDOLA (MO), VIA SILVIO PELLICO N°9. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6869 del 12/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
tel. 059/433914 fax 059/357418
Pratica Sinadoc n°25304

DITTA **"AeC COSTRUZIONI SRL",** CON SEDE LEGALE A MODENA (MO), VIA FINZI N° 597.
SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO " CONDOMINIO SILVIO PELLICO ", UBICATO A MIRANDOLA (MO), VIA SILVIO PELLICO N°9.
APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA.
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto " Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia"(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l'art. 242 " procedure operative ed amministrative " in materia di bonifica di siti contaminati;

Premesso che :
1. la Ditta " AeC COSTRUZIONI SRL ", con sede legale a Modena (MO), Via Finzi n° 597, ha stipulato in data in data 11.04.2016 un contratto d'appalto con il "CONDOMINIO SILVIO PELLICO " ubicato a Mirandola (MO), Via Silvio Pellico n° 9, per la demolizione e la ricostruzione del suddetto condominio gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2012 (in base ai dati di progetto è prevista la realizzazione di un civile fabbricato di dimensioni 11.05 mt x 48.85 mt. dotato di un piano interrato con quota di fondazioni a - 3.85 mt da p.c.; un piano terra ad uso cantine e negozi e n.4 piani fuori terra ad uso di civili abitazioni);

2. in data 11.08.2016, la Ditta " AeC COSTRUZIONI SRL ", trasmette ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. N° 152/06, in qualità di soggetto non responsabile, la comunicazione di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), a seguito del rinvenimento nell'area cortiliva posta ad Est del condominio, di una contaminazione del sottosuolo da Idrocarburi provenienti da una cisterna interrata dismessa e annessa al condominio medesimo (intervento di rimozione resosi necessario per consentire la realizzazione del piano interrato del nuovo fabbricato). Nel corso di tale intervento, è stato accertato il superamento delle C.S.C. di Tab. 1A (aree ad uso residenziale/verde), per Idrocarburi Pesanti (183 mg/Kg contro 50 mg/Kg vedi rapporto di prova n° 03216/16 del 29.07.2016), in relazione al campione di terreno prelevato dalla parete Nord-Est dello scavo.
La suddetta contaminazione, rilevata in prossimità degli edifici confinanti, non risultava, per problemi di stabilità, ulteriormente asportabile nel corso delle operazioni di scavo;

3. in data 22.12.2016, la Ditta " Geo – Group srl ", in nome e per conto della Ditta " AeC COSTRUZIONI SRL, trasmette l'elaborato avente per oggetto *" Interventi di messa in sicurezza d'emergenza effettuati presso il condominio "SILVIO PELLICO", SITO IN Via Silvio Pellico n° 9 "*, con cui:

- si descrivono gli interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza (M.I.S.E.) complessivamente eseguiti nel cantiere in oggetto, consistenti in:
  - bonifica e rimozione di una cisterna interrata e rimozione, dall'area di scavo, di tutto il terreno potenzialmente contaminato da Idrocarburi (arrestando la rimozione sulla parete Nord Est dello scavo per i suddetti problemi di stabilità);

- smaltimento presso impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. N° 152/06, dei rifiuti prodotti nel corso delle operazioni di MISE come di seguito indicati (come da formulari acquisiti in atti):
    1. **C.E.R. 16.07.08** "rifiuti contenenti olio", corrispondenti ad un quantitativo totale pari a **Kg. 1.500;**
    2. **CER 17.09.04** "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02, 17.09.03" e corrispondenti ad un quantitativo totale pari a **Kg. 24.190;**
    3. **C.E.R. 17.05.04** "terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03" e corrispondenti ad un quantitativo totale pari a **Kg. 722.940**;

- si descrivono gli accertamenti ambientali, eseguiti in contraddittorio, sulla matrice terreno, al termine delle operazioni di MISE, da cui risulta che in tutti i campioni eseguiti (n° 3 campioni di fondo a – 4 mt da p.c.; n° 1 campione dalla parete Est tra – 2,50 e – 4 mt da p.c. come ubicati in Fig. *5.1.4),* si rilevano eccedenze per i parametri Idrocarburi Pesanti e Idrocarburi Leggeri, rispetto ai limiti di concentrazione di **Tab. 1A** del D.Lgs. n° 152/06 (vedi Tab. 5.2.1);

Preso atto che, a fronte delle evidenze di contaminazione rilevate nel sottosuolo, lo Studio " GEO – GROUP SRL " di Modena, in nome e per conto della Ditta " AeC COSTRUZIONI SRL ", ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06, ha presentato in data 06.06.2017, l'elaborato avente per oggetto : *" Elaborazione dell' Analisi di Rischio Sito-Specifica relativa ad un'area interessata dalla presenza di una contaminazione da idrocarburi dovuta alla presenza di una cisterna interrata contenente gasolio da riscaldamento a servizio del condominio " SILVIO PELLICO", sito in Via Silvio Pellico, in Comune di Mirandola (MO)";*

Preso atto che dall'esame dell'elaborato di AdR si evince quanto segue:

- è stata eseguita nel periodo Febbraio e Aprile 2017, la caratterizzazione della falda freatica, (mediante rilievi piezometrici ed analitici delle acque di falda campionate dai n° 4 piezometri appositamente realizzati ai vertici del lotto in esame), che ha mostrato, per i parametri cercati (Metalli Pesanti, HC Leggeri e Pesanti e IPA), assenza di contaminazione rispetto ai limiti di Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06, rilevando tuttavia che per la suddetta attività di caratterizzazione, non è stata data comunicazione preliminare agli Enti;

- viene definito il Modello Concettuale del Sito rispetto ai seguenti potenziali percorsi di esposizione e migrazione attivi per il bersaglio residenziale:
    - volatilizzazione da terreno contaminato profondo in ambienti aperti (outdoor on site e outdoor off-site);
    - volatilizzazione dal terreno contaminato profondo in ambienti confinati, indoor on site nell'ottica del condominio già realizzato e off site;
    - lisciviazione dei terreni potenzialmente contaminati e trasporto in falda fino al punto di conformità, in cui è stato imposto per le acque di falda il rispetto delle CSC al Punto di Conformità;

- la elaborazione modellistica della Analisi di Rischio Sito Specifica eseguita dal proponente, considerando, nell'ipotesi più cautelativa possibile (Ipotesi n° 3), che l'area della sorgente secondaria di contaminazione ricomprenda anche l'intero lotto confinante sul lato Est, ha restituito un sito non contaminato in quanto:
    - il rischio sanitario è risultato accettabile per i percorsi espositivi considerati (inalazione outdoor e indoor on site; inalazione outdoor offsite;
    - i valori di CSR ottenuti sono superiori alle CRS rilevate in sito;
    - il percorso di lisciviazione in falda non è attivo;

  concludendo che il sito non risulta contaminato e non necessita di ulteriori interventi di bonifica anche nell'ipotesi più peggiorativa considerata.

Visto il rapporto tecnico trasmesso in data 09.10.2017 da ARPAE Distretto Territoriale Area Nord – Sede di Carpi, da cui risulta che:

- relativamente al modello concettuale, si evidenza un approccio cautelativo accettabile;
- relativamente all'Analisi di Rischio:

  a) si considerano complessivamente accettabili le applicazioni modellistiche svolte, con la richiesta di approvare, quali CSR per la matrice Suolo Profondo, i seguenti valori maggiormente cautelativi, calcolati dal sw in riferimento alla speciazione Madep utilizzata in *input*:

Contaminanti	**CSR Suolo Profondo (mg/Kg)**	**CRS Suolo Profondo (mg/Kg)**
Idrocarburi Leggeri C < 12	**277**	52
Idrocarburi Pesanti C > 12	**880**	256

  b) dalle verifiche modellistiche sul rischio potenziale di lisciviazione in falda non si rilevano criticità di rilievo tali da richiedere la definizione di un piano di monitoraggio, tuttavia si richiede la ripetizione, in contraddittorio, del campionamento delle acque di falda dai piezometri presenti sul sito, necessario per confermare l'assenza di contaminazione (come rilevata dal proponente nel corso del 1° monitoraggio) e di conseguenza approvare l'analisi di Rischio Sito Specifica elaborata sullo scenario maggiormente cautelativo (Ipotesi 3);

Preso atto che in data 19.10.2017, si è svolta, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n° 152/06, la Conferenza dei Servizi per la valutazione dell'elaborato di *" Analisi di Rischio sito – specifica ",* trasmesso in data 06.06.2017, con cui, tenuto conto delle osservazioni tecniche di ARPAE ST (vedi rapporto trasmesso in data 09.10.2017), all'unanimità dei presenti, è stato deciso quanto segue *(vedi Verb. n° **BS/17/2017 del 19.10.2017** trasmesso agli Enti con prot. n° 21502 del 02.11.2017):*

1. di approvare con riserva, l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica trasmesso in data 06.06.2017, definendo quali obiettivi di bonifica per la matrice Suolo Profondo, i valori di CSR, maggiormente cautelativi, come indicati al punto precedente;
2. di richiedere l'esecuzione di un ulteriore monitoraggio delle acque di falda, da svolgere in contraddittorio con i Tecnici ARPAE, al fine di:
   - confermare il rispetto dei valori di CSC della Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06 e quindi procedere alla chiusura del procedimento di bonifica, senza necessità di ulteriori monitoraggi della falda;
   - in caso di superamento dei valori di CSC della Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06, non procedere alla chiusura del procedimento di bonifica, ma richiedere ulteriori interventi in relazione ai dati analitici ottenuti (es. monitoraggio con o senza interventi di bonifica);

Preso atto che il proponente ha provveduto in data 06.11.2017, ad eseguire, in contraddittorio con i Tecnici ARPAE S.T., il monitoraggio delle acque di falda dai 4 piezometri realizzati sul sito, come richiesto dalla Conferenza dei Servizi, e ha trasmesso in data 23.11.2017, gli esiti analitici ottenuti, dai quali risulta assenza di contaminazione, per il parametro Idrocarburi Totali, rispetto ai limiti di concentrazione di cui alla Tab. 2 del D.Lgs. n° 152/06 e che tali esiti analitici sono risultati coerenti con i dati analitici ottenuti da ARPAE S.T (vedi rif. Rapporto di prova n° 201757455 del 07.12.2017);

Ritenuto, in base a quanto precede, di rilasciare al soggetto proponente, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06, il relativo provvedimento di conclusione del procedimento di bonifica per l'area in esame, senza obbligo di monitoraggio;

Reso noto che:
- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr. ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di approvare ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06, la *"Analisi di Rischio Sito Specifica"* trasmessa in data 06.06.2017 dallo Studio "Geo – Group srl " di Modena, in nome e per conto della Ditta " AeC COSTRUZIONI SRL "**,** con sede legale a Modena (MO), Via Finzi n° 597, con riferimento al sito potenzialmente contaminato ubicato presso il "CONDOMINIO SILVIO PELLICO ", ubicato a Mirandola (MO), Via Silvio Pellico n° 9 *(vedi allegati fotografici);*

2. la chiusura del procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06, in quanto il sito, alle attuali condizioni ed in coerenza con la specifica destinazione urbanistica (aree ad uso residenziale), risulta non contaminato, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. N° 152/06 ;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai Servizi di Pianificazione Urbanistica del Comune di Mirandola e della Provincia di Modena, perchè recepiscano nei propri strumenti urbanistici, gli usi del suolo e le condizioni al contorno che hanno permesso, all'atto di approvazione della Analisi di Rischio Sito Specifica, l'accettabilità del

rischio connesso alla presenza della contaminazione residua da Idrocarburi sul lato Nord Est del sito, da considerare in particolare :

- nell'ipotesi di future modiche alle attuali condizioni del sito (come recepite nel documento di Analisi di Rischio S.S.), al momento non previste e/o prevedibili;
- in caso di future attività di scavo e/o di demolizione delle strutture e degli edifici ricadenti entro il perimetro definito dalla "Ipotesi 3 " (*vedi allegati fotografici)*, prevedendo in tal caso che i materiali di risulta siano caratterizzati ed eventualmente gestiti come rifiuti ai sensi del D.Lgs. N° 152/06.

4. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

5. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

6. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta " AeC COSTRUZIONI SRL ", al Comune di Mirandola (MO), all' ARPAE Servizio Territoriale di Modena, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e alla Ditta " Geo – Group srl " .

Allegati: n° 3
(*allegati fotografici)*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. …..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. …..... del ….....…

Data …..... Firma ….....

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.